

APOLLO NON RISPONDE PIÙ...

Eppure, tra non molto, i voli nello spazio verranno aperti al grande pubblico!



Photo: NASA

Simbolo di un'epoca, un nome veicola dei valori forti che trascendono un prodotto ed ha un alto significato sia per l'azienda che per i suoi clienti. Malgrado l'importanza insita in un nome, a volte è necessario portarsi avanti, rischiare di stupire ed evolvere! Il management di Tornos ha deciso di smuovere le cose attinenti le ben note DECO un'evoluzione che la nostra redazione non poteva in nessun caso perdere! A tal proposito è stato fissato un appuntamento con i responsabili della Business Units, i Signori Cancer e Nef, nonché con il Signor Kohler, responsabile marketing.

Recandomi all'appuntamento mi chiedevo quale o quali sarebbero state le notizie che mi avrebbero comunicato. Nella sala riunioni, scorgo dei pannelli che sembrano comportare delle alternative di presentazione sulle macchine, la mia curiosità si desta e decido di andarci a "muso duro..."

DECO Magazine: Buongiorno Signori, ci sono forse dei cambiamenti di denominazioni in Tornos?

PYK: Più che dei cambiamenti di nome, dobbiamo

parlare di una evoluzione della politica di marchio e di nome dell'azienda. Non intendiamo sbattezzare le oltre 5'000 macchine DECO e MULTIDECO installate. Siamo ricorsi ad un audit e pianifichiamo una revisione globale della nostra corporate identity. Vogliamo rafforzare la nostra immagine innovatrice sul mercato, rafforzare Tornos! A corollario di questa decisione, il logo Tornos ed il marchio Tornos risulteranno valorizzati. Il logo "Tornos-technologies" ad esempio, finiscono in una botola! Vogliamo essere maggiormente coerenti a livello mondiale. Tornos è un'azienda forte che commercializza gamme di prodotti di precisa collocazione.

DM: non cambiate quindi i nomi delle macchine?

PYK: Alcune evoluzioni implicano dei cambiamenti pianificati. Per fornirle maggiori dettagli, passo la parola ai responsabili delle Business-Units, i Signori Cancer e Nef.

CC: In effetti, abbiamo analizzato la situazione sulla base delle possibilità di evoluzioni dando uno sguardo anche nelle denominazioni per dimostrare quanto l'innovazione sia per noi sempre molto importante;

la forza del marchio DECO é, in un certo senso, anche la sua debolezza. Se la sua immagine è per molti clienti positiva, ciò non toglie che sia un po' vecchiotta. Su questa base abbiamo realizzato un concetto globale che ne tiene conto e che influisce sui nomi delle future macchine ma anche sulla DECO 8sp e 20s. Utilizzeremo l'alfabeto greco, Le macchine destinate alla realizzazione di particolari complessi diventeranno Alpha. Preciso che questa decisione si applicherà solo ai futuri prodotti. Le ben note DECO «a» non cambieranno. Per le macchine della [s-line], trattandosi di macchine nuove, la problematica è leggermente diversa. Questa gamma verrà denominata Sigma e abbiamo quindi deciso di ribattezzare le nostre macchine DECO 8sp e DECO 20s che si chiameranno DECO Sigma 8 e DECO Sigma 20.

DM: Non temete in tal modo di cambiare sul mercato?

CC: Capisco che questa decisione possa sorprenderla, abbiamo voluto riflettere più globalmente e trovare una politica di denominazione "universale". Ciò che più ci interessa è offrire ai nostri clienti macchine performanti e affidabili; questo cambiamento rientra nella nostra politica di evoluzione permanente.

PYK: La politica del nome di un'azienda é sempre un argomento delicato, esistono esempi sul mercato di prodotti il cui nome è diventato polivalente (Frigidaire ad esempio) anche se nel frattempo quella che fu la sua casa produttrice non esiste più! Di contro, certi prodotti hanno cambiato di nome (chi si ricorda ancora che i «Twix» si chiamavano



Multi Alpha 6x32



“Raiders”) senza tuttavia venirne penalizzati. Ciò a cui teniamo è essere coerenti e trasparenti nel nostro approccio.

DM: Per quanto riguarda sia i monomandrini che l’azienda la situazione sembra essere chiara. Come avete agito per quanto riguarda le macchine multimandrino ?

WN: Trattandosi di un “progetto aziendale” vi siamo stati coinvolti sin dall’inizio. Globalmente la riflessione è stata la medesima, la risposta tuttavia è un po’ diversa. Il mondo dei plurimandrini non è altrettanto esplicito con le sue macchine MULTIDECO b, c, d...

Per il futuro abbiamo deciso, come per i monomandrini, di gestire 2 linee, la linea “Alpha” e la linea “Sigma” manco a dirlo utilizzando anche per loro lettere dell’alfabeto greco!

DM: Mi lasci indovinare, si chiamerebbe MULTIDECO Alpha 20/8 ?

WN: Assolutamente no! Già mentre lo pronuncia può rendersi conto che risulta lungo e complicato ragion per cui abbiamo escluso dalla denominazione la parola DECO ed eliminato trattini e barre.

Il nostro secondo quesito era determinare su quale macchina questa politica avrebbe trovato applicazione (così come una DECO 10a resta una DECO 10a). Abbiamo quindi deciso che avremmo ribattezzato solo le macchine «d», vale a dire quelle dotate di motomandrini ed equipaggiate per le contro-operazioni multiple. Ecco che la MULTIDECO 20/8d diventa MULTAlpha 8x20, mentre la nuova macchina a 6 mandrini, che verrà presentata all’AMB 2006, si chiamerà MULTAlpha 6x32.

DM: state facendo un «grande salto» ma non temete di essere troppo radicali escludendo la parola DECO ?

WN: Ma l’evoluzione è di per sé radicale! Una macchina MULTAlpha 8x20 è molto diversa da una MULTIDECO 20/8d e sono soddisfatto della nostra evoluzione strategica globale che mi ha permesso di rivalorizzare l’innovazione e l’evoluzione in Tornos al suo giusto merito.

DM: DECO Sigma, Alpha, MULTAlpha, il cambiamento è rilevante...

PYR: Sì, è molto importante e ci ripositiona quale innovatore, ma si basa sul successo DECO e ancor

più su Tornos. A tal proposito intendiamo rivalorizzare l'azienda, la precisione svizzera nonché le nostre competenze. In quest'ottica daremo vita ad una nuova «corporate identity» unificata a livello mondiale!

DM: Qual'è il planning per questa operazione?

PYK: Globalmente tale operazione si estenderà sino alla fine del 2006.

DM: Tornando alle macchine, lei ha detto, Signor Cancer, che la gamma Alpha verrà destinata ai futuri prodotti volti alla realizzazione di particolari complessi, ciò vuol dire che ci sono progetti in corso?

CC: Il nostro reparto di Ricerca e Sviluppo è un vero crogiolo di idee, e noi lavoriamo sulle tecnologie di domani e di dopodomani. Numerosi sono i progetti in corso, ma in proposito, al momento, non posso ovviamente darle maggiori informazioni.

WN: Questo vale anche per i plurimandrini, lavoriamo alacremente per il futuro...ma ciò non significa che gli attuali prodotti siano obsoleti.

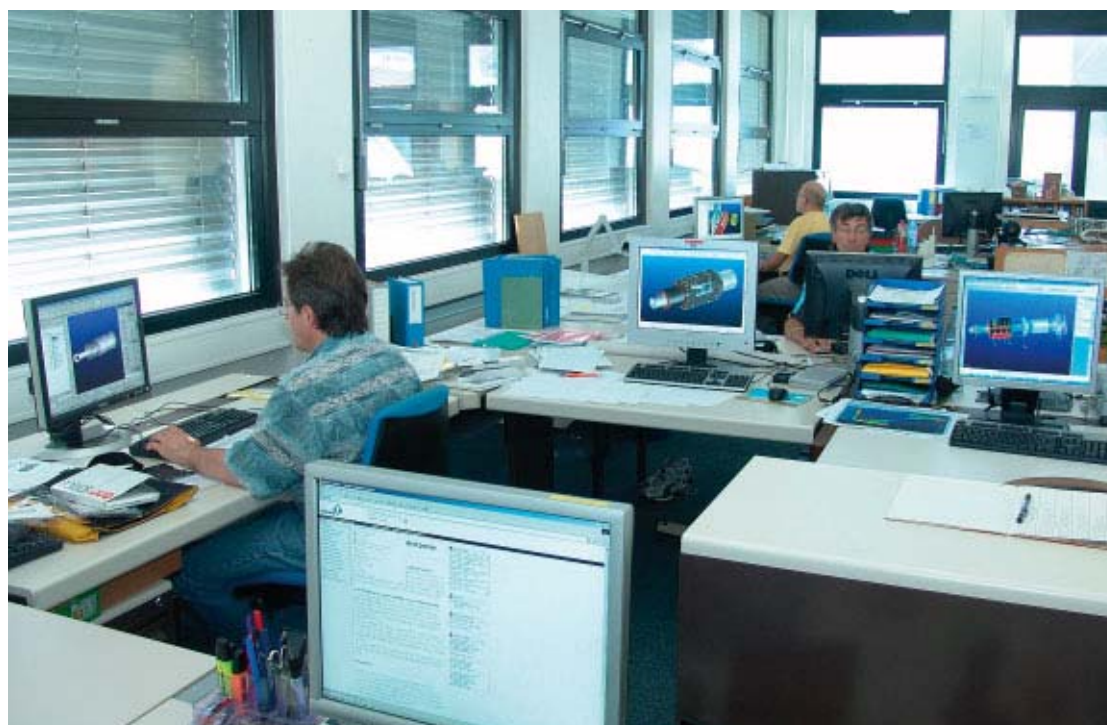
DM: Si parla sovente di cambiamento di nome che in definitiva viene a costare dei milioni... e per quanto riguarda Tornos?

PYK: In questo contesto probabilmente lei si riferisce a cambi di denominazioni aziendali oppure a quella di prodotti per il grande pubblico. Nel nostro caso, non si tratta di un'operazione «paranoica» in quanto lo scopo vero è quello di pervenire ad una coerenza di gamma che ci accompagnerà per degli anni.

DM: Perché l'alfabeto greco?

CC, WN e PYK (risposta univoca): Perché no?

WN: Fondamentalmente i nomi possibili sono tante quante le idee. Per quanto ci riguarda dovevamo trovare dei patronimici per le gamme piuttosto che dei singoli nomi e ciò innanzitutto perché si tratta di



Ricerca e Sviluppo.



1996



2002



2006

macchine Tornos. Avevamo preso in considerazione numerose alternative ed in conclusione abbiamo scelto nomi che non corrispondessero a concetti quali «performance, qualità» o altro. Gli stereotipi sono talmente diversi a seconda della nazione che è difficile trovarne di universali. L'alfabeto greco ci fornisce delle denominazioni neutre che ci consentono di rendere la nostra offerta più chiara ai clienti; questi nomi diventeranno, molto rapidamente, dei sinonimi nella loro mente.

CC: Riassumendo, per i particolari relativamente semplici, nella versione monomandrino i nostri clienti hanno la scelta tra la DECO Sigma 8 e la DECO Sigma 20 mentre per i particolari con un maggior numero di lavorazioni si parlerà di DECO 10a, 13a, 20a e 26a.

WN: In multimandrino, per i particolari con un maggior numero di lavorazioni si parlerà di MULTIAlpha 6x32 e MULTIAlpha 8x20. Per i particolari più semplici avremo la MULTIDECO 20/6b, 32/6c e 20/8b.

PYK: Dalla sua apparizione, nel 1996 in poi, DECO ha riscritto la storia della Tornos e della tornitura. Noi proseguiamo nell'apporto di soluzioni innovatrici per permettere ai nostri clienti di realizzare buoni utili con le DECO [a-line], Sigma, Alpha, MULTIDECO, MULTIAlpha e MULTISigma.

Ci siamo dotati dei mezzi per essere coerenti, il futuro ci darà conferma della nostra strategia.

Conclusione

Tutti conoscono i missili Apollo, essi hanno permesso agli uomini di abbandonare l'atmosfera e di camminare sulla luna. Oggi esistono numerosi altri mezzi per andare nello spazio, più finemente resi idonei e rispondenti alle specifiche necessità... tuttavia ciò non diminuisce per nulla le performance dei vettori Apollo.

Lungi dal rinnegare il proprio passato, Tornos ha il coraggio di rimettersi in causa e di spingersi avanti. DECO Magazine seguirà questa evoluzione e ve ne terrà debitamente informati.

Questi propositi sono di vostro interesse? Non esitate a contattare la redazione: Redaction@decomag.ch